

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00624 del 07/03/2022

Proposta n. 649 del 02/03/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, ID 7343, richiedente Gino Sulpizi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, ID 7343, richiedente Gino Sulpizi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0031414 del 13/01/2022, con unica riunione svoltasi l'8 febbraio, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Fabio Grassi, con nota acquisita al protocollo con il n. 1055736 del 20/12/2021, trasmessa dall'Area Ricostruzione privata e Controlli amministrativi contabili in data 04/01/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'ing. Alessandra Gianni, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Borgo Velino, il sindaco Emanuele Berardi e l'ing. Marco Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte istante, l'ing. Fabio Grassi.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Borgo Velino	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	
USR Lazio		Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0133326 del 10/02/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'USR Lazio ed acquisito con prot. n. 0119672 del 07/02/2022;

TENUTO CONTO che, con nota acquisita con prot. n. 0126137 del 08/02/2022, a seguito della richiesta di integrazioni documentali avanzata, in sede di riunione, dal rappresentante del Comune di Borgo Velino ai fini della definizione della pratica di condono, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di giorni 10;

VISTO il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0125076 del 08/02/2022;

CONSIDERATO che, il Comune di Borgo Velino con nota prot. n. 0167634 del 18/02/2022, ha trasmesso:

- **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, con la quale è stato espresso **parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs n. 42/2004**;

- **CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA ai sensi dell'art. 31e ss. L. n. 47/85**, comprensiva della conformità urbanistica ed edilizia, per le opere eseguite in difformità dalla C.E. n. 380 del 22/07/1982 e cambiamento della destinazione d'uso relative al fabbricato distinto al foglio 8 part. 305 sub 6, dalla quale si evincono **le seguenti prescrizioni:**
 - provvedere al pagamento di tutti gli oneri e sanzioni come riportati nella predetta concessione edilizia in sanatoria;
 - depositare una visura CCIAA di data non inferiore a tre mesi;
 - depositare un'autodichiarazione ai sensi della L. 445/2000 che attesti che all'epoca della presentazione della domanda di condono, gli abusi relativi alla finestra e al soppalco non presenti negli elaborati grafici di condono erano comunque già stati realizzati;
 - depositare l'autorizzazione sismica relativa alla richiesta presentata all'Area Genio civile Lazio Nord posizione 123079;

VISTO il successivo **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** rilasciato dalla **Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Genio civile Lazio Nord**, prot. n. 2022-0000189037, posizione 123079 del 28/02/2022, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota acquisita con il prot. n. 0212057 del 02/03/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, ID 7343, richiedente Gino Sulpizi con **le prescrizioni sopra riportate di cui alla concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 31 e ss. L. n. 47/85 rilasciata dal Comune di Borgo Velino;**
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza dell'8 febbraio 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, ID 7343, richiedente Gino Sulpizi.

VINCOLI E PARERI

NTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Borgo Velino	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	
USR Lazio		Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 8 febbraio 2022, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0031414 del 13/01/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Borgo Velino	sindaco Emanuele Berardi ing. Marco Cicolani	×	
USR	ing. Alessandra Gianni	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0117164 del 07/02/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte istante, l'ing. Fabio Grassi.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **richiesta di integrazioni documentali del Comune di Borgo Velino**, acquisita con nota prot. n. 0062578 del 24/01/2022, alla quale il tecnico di parte istante ha dato riscontro con nota acquisita con prot. n. 0108039 del 03/02/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0119672 del 07/02/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id7343ginosulpizi>, accessibile con la password: sulpizi100;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Borgo Velino** comunica che invierà il parere positivo in ordine alla domanda di chiusura del condono edilizio e che provvederà a conferire, in tempi brevi, l'incarico per l'espletamento dell'istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. In ordine alla richiesta di integrazioni prot. n. 0062578 del 24/01/2022 chiede al tecnico di parte di fornire chiarimenti in ordine al punto B) della predetta richiesta considerato che nell'edificio oggetto di condono edilizio è riportato un manufatto con soppalco e relativa scala di accesso che non risulta presente nell'originaria domanda di condono prot. 1732 del 30/04/1986;
- il tecnico di parte si rende disponibile a depositare un atto notorio in cui si dichiara che il soppalco è sempre esistito.
- il **rappresentante della Regione Lazio**, alla luce dei chiarimenti richiesti dal Comune, chiede al tecnico di parte se la documentazione presentata sulla piattaforma Open Genio sia comprensiva anche delle suddette strutture soggette a condono. Precisa, infatti, che nel caso in cui l'idoneità statica rilasciata sia comprensiva di tutte le opere oggetto di condono edilizio, non risulta necessaria l'acquisizione di un'ulteriore autorizzazione sismica rispetto a quella già richiesta con protocollo n. 2022-0000107408, posizione 123079 del 03/02/2022. Nel caso in cui, invece, tutte le opere oggetto di condono, non siano state oggetto di valutazione da parte del Genio civile, la richiesta di autorizzazione sismica deve essere ripresentata;
- Il tecnico di parte, in risposta a quanto richiesto dal rappresentante della Regione Lazio, riferisce che il predetto soppalco e relativa scala di accesso, sebbene esistenti, non risultano contemplati nel certificato di idoneità statica, in quanto non presente negli elaborati di condono;
- Il Comune chiede, a questo punto, che vengano fornite le integrazioni documentali necessarie per la definizione della pratica di condono alla luce delle evidenze emerse in sede di riunione;

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, informa i partecipanti che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire al tecnico di parte di produrre le integrazioni richieste dal rappresentante del Comune di Borgo Velino per la definizione della pratica.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la

riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

ing. Alessandra Gianni

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI BORGIO VELINO

sindaco Emanuele Berardi

ing. Marco Cicolani

Copia



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo
sull'istanza: ID 7343 prot. n. 1047387 del 01-12-2020 comune di Borgo Velino (RI).**

Richiedente: Gino Sulpizi (Legale Rappresentante Falegnameria Artigiana Sulpizi s.n.c)

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per la provincia di Rieti*

Spett. Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Comune di Borgo Velino
comune.borgovelino.ri.pec.it

**OGGETTO: BORGO VELINO - Regione Lazio - GINO SULPIZI - Convocazione
Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di
rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i.**

Con riferimento all'oggetto nota del 17/01/2022 nostro prot. N° 722-A con la quale si indice una conferenza di servizio il giorno 08/02/2022 questo ufficio per quanto di stretta competenza approva l'intervento in oggetto in quanto la tipologia costruttiva non altera l'aspetto paesaggistico dell'area P.I.P in oggetto.

Il Funzionario Architetto
Arch. Anna Paola Briganti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 07/02/2022
16:15:14





COMUNE DI BORGO VELINO

PIAZZA UMBERTO I, N.33 02010 BORGO VELINO (RI)

TELEFONO 0746/578899-578896

FAX 0746 578525

E-MAIL: comune.borgovelino@libero.it PEC: comune.borgovelino.ri@pec.it

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

All'U.S.R. Lazio
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti

pec: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020. Intervento di rafforzamento locale ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17.11.20216 e s.m.i. dell'immobile sito in comune di Borgo Velino, Via Salaria Km 107+200.

Richiedente Gino Sulpizi, ID 7343.

In riferimento a quanto in oggetto, in allegato alla presente, si trasmette:

- Concessione Edilizia in sanatoria;
- Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica – art. 146 D. Lgs 42/04

Cordiali saluti.



COMUNE DI BORGOVELINO**Legge Regionale 22 Giugno 2012 n. 08 e successive mm. ii.**

(sub delega al Comune dell'autorizzazione ex art. 146 D. L.gs n° 42 del 22.01.2004).

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL d. Lgs n. 42 del 22.01.2004)			
ISTANZA	N°	DEL	
RICHIEDENTE	SULPIZI GINO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA F.A.S.		
OGGETTO	PROGETTO A SANATORIA EX LEGE 47/85 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 380 DEL 22.07.1982 SU UN FABBRICATO SITO NEL COMUNE DI BORGO VELINO (RI) IN VIA SALARIA PER RIETI KM 94,800 – PRAT. CONDONO EDILIZIO PROTOCOLLO N. 1732 DEL 30.04.1986		

VERIFICA PRELIMINARE**NATURA DELL'ISTANZA**

- ordinaria*
- semplificata per categoria di opere di cui al punto dell'allegato "B" del D.P.R. 31/2017;*
- a sanatoria ex art. 32 Legge n. 47/85 .*
- Legge 47/85; Legge 724/94; Legge 326/2003.

INQUADRAMENTO L.R. 08/2012

- Art. 4 Comma 2 lettera "b" della L.R. 22 giugno 2012 n° 8.
- Art. 1 Comma 6 come sostituito dall'art. 41 L. R. n° 11 del 22.05.97 (L.47/85).
- Art.li da 32 a 35 – Capo VI – L. R. n° 24 del 06.07.1998 (L. 724/94 e 326/03).
- Art. 95 Comma 2 lettera b della L.R. n° 14 del 06.08.1999

RICHIESTA INTEGRAZIONI:

Prot. n° _____ del _____

Descrizione intervento

L'ABUSO COMMESSO IN DIFFORMITÀ DALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 380 DEL 22/07/1982, COME DICHIARATO SUGLI ELABORATI PROGETTUALI, CONSISTE NEL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO E NELL'AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE SITO AL KM 94,800 DELLA SS 4 SALARIA.

Dati catastali: Fg.: 8 - Particelle: 305 sub 6

Le norme urbanistiche del Comune secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

STRUMENTO URBANISTICO: PRG

ZONA D – PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Obbligo del preventivo piano attuativo:

Destinazione d'uso:

Volumetria ammissibile: _____

VERIFICA DI CONFORMITA'

- **Beni Paesaggistici D.L.gs 42/2004**

Art. 134 co. 1 lett.

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
art. 136 lettera "c" "d" - Vincoli dichiarativi
- Aree tutelate per legge
art. 142 comma 1 lettera m) - Vincoli ricognitivi di legge: Aree di interesse archeologico già individuate;
- Aree vincolate dal PTPR - art.li 143-156 - Vincoli ricognitivi di P. Paesistico:

- **Norme di tutela paesaggistica**

P.T.P.R. approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n° 56 del 10.06.2021 e rettifica, integrazione ed ampliamento di beni paesaggistici di cui all'art. 134, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 42/2004 contenuti nel PTPR approvato, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 13 febbraio 2020, pubblicata sul BUR n. 15 del 20.02.2020

- DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: Paesaggio degli Insediamenti Urbani (art. 28 NTA)
- MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE: Protezione delle linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto (art. 42)
- MODALITA' DI TUTELA DEGLI IMMOBILE E DELLE AREE TIPIZZATI:

- **Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento**

L'INTERVENTO PROPOSTO PUÒ RITENERSI COMPATIBILE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI SPECIALI:

- **Accertamento in ordine alla compatibilità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs.42/04**

Visto il P.T.P.R. approvato e gli artt. 28 e 42 delle relative NTA.
Visto il Dlgs 28/2011.

L'intervento può ritenersi compatibile con le prescrizioni contenute nei Piani Paesaggistici.

Borgovelino li 09.02.2022





Comune di Borgo Velino

Provincia di Rieti

Piazza Umberto I°, 33- 02010Borgo Velino (RI)- P.Iva00109190579

Tel. 0746/578896-99 - Fax 0746/578525 pec: comune.borgovelino.ri@pec.it

Bollo

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

ai sensi dell'art. 31 e seguenti Legge 28 febbraio 1985, n. 47

N° _____ /2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di condono edilizio avanzata in data 30.04.1986 prot. n. 1732 dal sig. Sulpizi Mario nato a Antrodoco (RI) il 02.07.1936 c.f. SLPMRA36L02A315L in nome e per conto della Fabbrica Artigiana Sulpizi Mario e Gino S. di F. per "OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITÀ DALLA C.E. N. 380 DEL 22.07.1982 E CAMBIAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO" nel fabbricato ubicato in Borgo Velino, Via S.S. 4 Km 107+200, distinto al Catasto al Foglio 8 particella n. 305 Sub. 6, attualmente di proprietà della Falegnameria Artigiana Sulpizi Mario e Gino S.n.c., Legale Rappresentante Sulpizi Gino nato ad Antrodoco (RI) il 06.11.1948 c.f. SLPGNI48S06A315V;

Considerato che le opere abusive sono state realizzate entro il 01.10.1983, come indicato nella domanda di sanatoria di cui sopra;

Considerato che per l'immobile oggetto della domanda di sanatoria è stata depositata presso il competente USR LAZIO domanda di contributo pubblico per la sistemazione dei danni arrecati dai fenomeni sismici dell'anno 2016 e successivi, ID7343;

Considerato che in data 13.01.2022 con nota n. 31414 acquisita al protocollo comunale al n. 116 del 14.01.2022 l'USR LAZIO comunicava la convocazione di Conferenza Regionale finalizzata all'acquisizione dei pareri propeedeutici al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;

Vista la documentazione tecnica di progetto depositata presso la Conferenza Regionale di cui sopra e successivamente integrata;

Considerato che

- lo scrivente ufficio, con nota n. 219 del 21.01.2022 trasmessa in pari data, riscontrava alcune difformità tra la documentazione tecnica di progetto allegata alla domanda di

condono n. 1732 del 30.04.1986 e quella depositata presso la conferenza regionale, in particolare:

- **punto b):** nell'edificio oggetto di condono edilizio è riportato un manufatto con relativa scala di accesso al soppalco, non presente nell'originaria domanda di condono;
- **punto e):** si chiedono chiarimenti relativamente alle difformità riscontrate nella distribuzione delle aperture ... relativamente anche alla eventuale necessità di regolarizzazione della idoneità sismica depositata;
- per quanto attiene le difformità di cui al precedente **punto e)** è stata presentata istanza-Posizione 123079 prot. 107408 del 03.02.2022 – che ha provveduto ad emanare autorizzazione ad iniziare i lavori depositata presso la conferenza;
- per quanto attiene la difformità di cui al precedente **punto b)**, in sede di conferenza, il rappresentante della Regione Lazio confermava la necessità di procedere alla presentazione di richiesta di autorizzazione sismica (giusto Verbale prot. 133326 del 10.02.2022) ed in data 17.02.2022 con prot. 162439 è stata depositata presso l'Area Genio Civile Lazio Nord la richiesta di perfezionamento relativa alla pratica Posizione 123079 della quale si rimane in attesa di autorizzazione;
- per entrambi gli abusi di cui sopra (riportati nell'elaborato grafico INT01 – 05.03 Architetonico Stato di Fatto e non evidenziati nella documentazione allegata alla pratica di condono n. 1732 del 30.04.1986):
 - dovrà essere presentata allo scrivente ufficio, ai fini del definitivo rilascio della concessione edilizia in sanatoria, autodichiarazione ai sensi della Legge 445/2000 indicante che, all'epoca della presentazione della domanda di condono, erano comunque già stati realizzati;
 - lo scrivente ufficio provvederà ad applicare la sanzione prevista dall'art. 1-sexies del D.L. n. 55 del 29.05.2018 convertito nella Legge n. 89 del 24.07.2018 nella misura minima di €. 516,00;

Rilevato che le opere abusivamente realizzate ricadono in un'area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera "m" del Decreto Legislativo 42/2004;

Considerato che lo scrivente ufficio, nel penultimo capoverso della nota n. 219 precedentemente citata, testualmente si riportava: *si ribadisce la necessità dell'acquisizione dei pareri sovra comunali derivanti dai vincoli gravanti sul sito di intervento, rappresentando che al parere paesaggistico è propedeutico l'ottenimento del nulla osta della competente Sovrintendenza Archeologica;*

Accertato che il vincolo paesaggistico è preesistente alla realizzazione dell'opera abusiva e permane tuttora, pertanto si è reso necessario acquisire il parere di cui all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, poiché la sanatoria deve essere valutata secondo la normativa vigente al momento del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria;

Visto il parere paesaggistico favorevole rilasciato dalla Soprintendenza ABAP per la Provincia di Rieti, depositato presso la conferenza ed acquisito al protocollo comunale al n. 505 del 09.02.2022;

Rilevato che il comma 25) dell'art. 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326 stabilisce in maniera inderogabile che: *"Le disposizioni di cui ai Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, come ulteriormente modificate dall'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla presente normativa, si applicano alle opere abusive che risultino ultimate entro il 31 marzo 2003";*

Dato atto che sono state regolarmente versate le somme relative all'oblazione come risulta dalla dichiarazione del Sindaco del Comune di Borgo Velino prot. n. 3841 del 31.10.1988;

Rilevato che le opere abusivamente realizzate sono soggette al pagamento dell'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 15 della legge 26 settembre 1939, n. 1497 nonché al pagamento delle somme dovute per oneri concessori;

Viste le leggi 28 febbraio 1985 n° 47 e 23 dicembre 1994 n° 724;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Vista la Legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto l'art. 9 della Legge Regionale n° 76 del 21 maggio 1985 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visto il vigente regolamento edilizio comunale;

RILASCIA

Concessione Edilizia in Sanatoria

ai sensi dell'art. 31 e seguenti Legge 28 febbraio 1985, n. 47

al Sig. **Gino Sulpizi** nella qualità di Legale Rappresentante della F.A.S. Falegnameria Artigiana Sulpizi s.n.c. per "OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITÀ DALLA C.E. N. 380 DEL 22.07.1982 E CAMBIAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO" nel fabbricato ubicato in Borgo Velino, Via S.S. 4 Km 107+200, distinto al Catasto al Foglio 8 particella n. 305 Sub 6.

La presente concessione edilizia in sanatoria potrà essere materialmente ritirata solo ed esclusivamente presentando allo scrivente ufficio la documentazione seguente:

- marca da bollo del valore di €. 16,00;
- C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;
- autodichiarazione ai sensi della Legge 445/2000 indicante che, all'epoca della presentazione della domanda di condono, gli abusi relativi alla finestra e al soppalco non presenti negli elaborati grafici di condono erano comunque già stati realizzati;
- autorizzazione sismica relativamente alla pratica Area Genio Civile Lazio Nord Posizione 123079;
- parere archeologico rilasciato dalla Soprintendenza ABAP per la Provincia di Rieti;
- ricevuta di pagamento delle somme seguenti:
 - **sanzione di €. 516,00**, salvo conguaglio, relativamente all'apertura riportata nel prospetto nord – ovest e al soppalco interno riportati nell'elaborato INT01-05.03 – Architetonico Stato di Fatto a firma dell'Ing. Fabio Grassi, la cui definizione è in corso secondo l'iter procedurale di cui all'articolo 1-sexies del D.L. n. 55 del 29.05.2018 convertito nella Legge n. 89 del 24.07.2018;
 - **Contributo pari all'incidenza delle OO. U.** e precisamente

Causale di versamento	Importo
Contributo pari all'incidenza delle OO. U. primaria (art. 19 D.P.R. 380/2001) pari a	€. 4.715,86
Contributo pari all'incidenza delle OO. U. secondaria (art. 19 D.P.R. 380/2001) pari a	€. 2.366,10
TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO INCIDENZA OO.U.	€. 7.081,96

- €. 4.576,11 a titolo di Indennità risarcitoria (ex art. 15 della legge 26 settembre 1939, n. 1497), salvo conguaglio;
- €. 150,00 per Diritti di Segreteria rilascio Concessione in Sanatoria.

Tutti i pagamenti possono essere effettuati presso la Tesoreria Comunale "INTESA SANPAOLO IBAN IT68 N030 6914 6011 000000 46056", oppure sul Conto Corrente Postale intestato al Comune di Borgo Velino n° 14986020, avendo cura di riportare la causale relativa al pagamento.

I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati.

La presente concessione edilizia in sanatoria verrà rilasciata fatta salva l'acquisizione di tutti i pareri sovra comunali propedeutici al rilascio stesso e, in ogni caso, lo scrivente ufficio si riserva, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della Legge 241/90, di procedere alla revoca in autotutela del presente provvedimento nel caso di mutamento della situazione di fatto al momento non prevedibile.

Dalla Residenza Municipale, _____



Allegati alla presente c.e. in sanatoria:

- DIC041_04-Relazione_Tecnica_e_dell'Abuso, depositata presso la Conferenza Regionale in data 09.01.2022;
- 05.03-Architettonico_Stato_di_fatto-int01, depositata presso la Conferenza Regionale in data 03.02.2022;
- 05.04-Confronto_stato_di_condono_e_stato_di_fatto, depositata presso la Conferenza Regionale in data 03.02.2022.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver ritirato il presente provvedimento in data _____

CONCESSIONE _____ Il Concessionario _____

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000189037
Posizione n° 123079

li 28/02/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Borgo Velino** p.e.c. **aldo.langone@archiworldpec.it**

Al Committente FALEGNAMERIA ARTIGIANA SULPIZI DI MARIO
E GINO SNC
p.e.c. **falegnameriafas@pec.it**

Al Delegato Fabio Grassi
p.e.c. **ing.fabiograssi@gmail.com**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Borgo Velino (RI) Zona Sismica 1

Committente FALEGNAMERIA ARTIGIANA SULPIZI DI MARIO E GINO SNC

Lavori di Riparazione con Rafforzamento Locale di due Unità Strutturali prefabbricate in C.A. destinate a capannoni artigianali danneggiati dal Sisma Centro Italia 2016 con esito di inagibilità di Tipo B

Distinto in catasto al foglio n° **8** Particella n° **305** Località -

Via **Via Salaria KM 94.800 snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000107408** del **03/02/2022** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;

richiesta di perfezionamento del 09/02/2022, prot. 2022-0000107408

OPENGENTIO-ID-DCC:20851942 - Prot.N.:2022-0000189037 del 02/03/2022 - 0037 - N.PGS.:123079

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

documentazione pervenuta il 17/02/2022, prot. 2022-0000162439;

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

20 D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)



- Vista la richiesta di perfezionamento del 18/02/2022 prot. 2022-0000162439
- Vista la documentazione pervenuta il 24/02/2022 prot. 2022-0000189037;

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Riparazione con Rafforzamento Locale di due Unità Strutturali prefabbricate in C.A. destinate a capannoni artigianali danneggiate dal Sisma Centro Italia 2016 con esito di inagibilità di Tipo B, in zona sismica nel Comune di Borgo Velino Foglio n.ro 8 Particella n.ro 305, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Fabio Grassi**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.



OPENGENIO-IDA-DQC:20831942 - Prot.N.:2022-0000189037 del 02/03/2022 06:37 - N.Pos.:123079

Copia conforme all'originale pag.2 di 5

La copia originale A* conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Procedimento di perfezionamento prot. n. 24 del 24/02/2022

non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

